Campana e De Rossi entrano in semifinale

AVVENIMENTI SPORTIVI

Oggi arriva a Roma l'iridato Ciancola

LA SECONDA GIORNATA DEI "MONDIALI" DI CICLISMO

Gli azzurri De Rossi e Campana si qualificano per le semifinali

Nella velocità: Sacchi, Morettini, Pinarello e Bergomi si qualificano per i quarti di finale
Degli Innocenti e Ghella sono stati eliminati – Oggi le finali delle due corse dell'inseguimento

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 27. — *Il Bois de Boulogne comincia a vestirsi coi colori spenti della sera; poco più in là, il Parco dei Principi si illumina all'improvviso: il Parco dei Principi dà l'impressione luccicante di un piroscafo, di notte, all'ancora in una rada. Il mare è il grigio-verde cupo della periferia di Parigi, la sera. Parigi sempre Parigi: dappertutto gente, dappertutto vivacità e colore. Anche qui, al Parco dei Principi, dove si giuoca stasera il prologo delle gare di velocità, dove ancora gli stayers fanno chiasso e dove i ragazzi nell'inseguimento danno battaglia per la maglia iridata.*

Comincia De Rossi, lanciato all'inseguimento di Schliebener, nella prima corsa dei quarti di finale dell'inseguimento. E' una caccia facile, che si risolve in quattro e quattr'otto: De Rossi infatti, in leggero ritardo al giro, passa poi in vantaggio e — giro per giro — si avvicina a Schiebener, tanto che per poco non lo acchiappa. De Rossi vince in 5'09" e non mi è parso impegnato a fondo.

Tocca a Can Heusden e Andersen, ora: partenza fulmine di Andersen, ma poi Van Heusden fa il giuoco che De Rossi ha già fatto con Schliebener: si avvantaggia e quasi raggiunge l'avversario in 5'09"4.

Il confronto tra Andrieux e Newton è davvero al coltello: i due ragazzi si danno battaglia per tutta la distanza e tagliano il nastro — tac tac — uno ditero l'altro. Newton batte Andrieux nel tempo di 5'11"2. Ora è in pista Campana, di fronte a Benteley: anche questo è un bel match. Campana si avvantaggia nello scatto di partenza, ma Bentley, al giro, è davanti all'«azzurro», il quale, a metà corsa, ha un ritorno vivace e, sullo slancio, vince poi alla distanza, in 5'14"4. Pertanto, sono così qualificati per le semifinali: De Rossi (Italia), Van Heusden (Olanda), Newton (Inghilterra), Campana (Italia).

E per oggi, niente più inseguimento, ora comincia la serie degli «sprints» di velocità: dieci batterie: il primo nastro lo rompe Sacchi, che parte di scatto in curva e vince con tre lunghezze di vantaggio su Mac Kellow, Dreschsler e Kaux in 11"4; il secondo nastro lo rompe Mack Kellow, battendo senza sforzo Martens e Kauk Kayserd in 12"; il terzo nastro lo rompe poi Morettini, che si lancia in una volata lunga quasi un giro e vince con cinque lunghezze di vantaggio davanti a Willman, Irsch e Mac Quaid, in 11"4.

Anche Cox (12") poi rompe il nastro della corsa, con guizzo secco avanti a Van Buren, che la spunta su de Los Santos e Tajima. E, negli «sprints» che seguono, si impongono nell'ordine Beyney (12"), Hijzelendorn (12" e 1 quinto), Potzernheim (12"). Uno «sprint» ruota a ruota è quello dove è in corsa Pinarello: l'«azzurro», in vantaggio alla distanza, è poi battuto sul nastro da Peacock, in 12" e 1 quinto.

L'ultima corsa è vinta da Le Moigne (12" e 1 quinti). Per i quarti di finale sono così qualificati: Sacchi (Italia), Mac Kellow (Australia), Morettini (Italia), Cox (Australia), Beyney (Francia), Hijzelendorn (Olanda), De Bakker (Belgio), Potzernheim (Germania), Peacock (Inghilterra) e Le Moigne (Francia).

La pista è, ora dei cannoni della velocità. Nel primo «sprint», Harris parte lungo e vince con facilità il confronto con Nihant, in 11" e 2 quinti; nel secondo sprint, Bergomi scatta sulla dirittura, si allarga in curva e perciò Bellanger protesta) e rompe il nastro dopo una corsa furba, franca e decisa, in 12". E' questa la prima bella sopreza della velocità; una sorpresa di colore azzurro.

Poi Patterson giuoca con Pouwels e su Zupanac e — con un guizzo tardo, ma sicuro — vince in 13" e 4 quinti. Degli Innocenti subito dopo è a confronto con Van Vliet e Sloane: l'«azzurro» casca nella trappola che gli stende Van Vliet (uno scatto e poi «au ralenti», sicché Degli Innocenti, alla distanza parte in testa...) e da Van Vliet è battuto di mezza lunghezza, in 12". Anche Ghella perde contro Van Buren. Partenza rapida di Ghella, alla curva, e — alla distanza — scatta Van Buren, che vince di mezza lunghezza, in 12" e 2 quinti. Ancora due «sprints»: quello di Plattner, che fulmina Bijster e Schandort in 12", e quello di Gillen, che batte di giustezza Bardsley e Gosselin in 12".

Sono, così, qualificati per i quarti di finale: Harris (Inghilterra), Bergomi Italia), Patterson (Australia), Senfftleben (Francia), Van Vliet (Olanda), Van Buren (Svizzera), Plattner Svizzera) e Gillen (Lussemburgo).

La testa che si gonfia, la pista che trema; e nell'aria, l'odore della benzina che brucia: ecco in corsa gli uomini neri del mezzofondo: gli stayers. Seconda batteria della eliminazione: partono nell'ordine: Bouvard, Lesueur, Goetlas, Frosio, Besson, Bakker, Schorn, Valenta e Verschueren. La Giostra comincia con un attacco di Bouverd e Lesueur, che vogliono mettere nel sacco Verschueren.

Il quale, però reagisce e, per un po' fa il «sandwich» tra le ruote di Lesueur e di Bouverd. Intanto, Frosio naviga lontano: rassegnato? Non mi pare. Ecco, infatti, l'«azzurro» che si lancia e passa davanti a Verschueren, attaccato e battuto ancora da Bouverd. Poi anche Bouverd si lascia passare da Frosio... Lesueur è davanti. La giostra è lanciata, scatenata, frenetica: gli uomini neri si danno battaglia, giro per giro. Ecco ora Frosio che si fa passare da Schorn e Valenta; e Lesueur è sempre davanti. Come finirà?

La giostra degli stayers finisce come doveva finire: con una azione decisa e audace Verschueren ha rotto l'intesa Lesueur-Bouvard, con l'aiuto di Schorn, che contengono l'offensiva scatenata da Pesson; poi, con una volata finale che chiama l'applauso della folla, Verschueren batte Besson di 170 metri; Schorn di 320 metri; Lesueur di 430 m.; Bouvard di 450 metri; Bakker di 2270 metri. Sono stati fermati perchè in ritardo: Goetlas, Frosio e Valenta, ma Frosio e Gotlas saranno ammessi al «repechage».

Per finire (e per lasciare la bocca buona...). Tornano ora in pista le ruote d'oro dello sprint per il «repechage»: tocca ai ragazzi. Pinarello, sorpreso in partenza, reagisce alla curva, scatta alla distanza e, con una volata lunga, si impone a Binch Cruchet, Tagerloff e Simpson, in 12"2/5; Bakker, invece, con uno scatto secco, sul traguardo batte Millmann; Martens, Mc Kellow e Van Buren, in 12"1/5. Pinarello (Italia) e Bakker (Australia) si qualificano così per i quarti di finale.

Gli uomini della grande corsa della velocità battuti nelle gare di eliminazione, sono divisi in quattro «repechages». Nel primo Bellanger attacca alla distanza e si impone a Bijester. Degl'Innocenti e Nihant., in 12"1/5; nel secondo, Gosslin attacca con una volata lunga e secca, che resiste anche sul nastro alla rincorsa disperata di Lognay, Voggenreiter e Whitehorn, battuti da Gosselin in 12" e 1/5. Nel terzo, Blardsey trova il guizzo per superare sul nastro Pauwels, Sloane e Schandorf in 12"1/5; nel quarto infine, sono in corsa Ghella, Derksen e Zupanac, il quale alla curva cade. Corsa nulla, che si ripete: Zupanac chiude Derksen che ha sulla ruota Ghella. Ma poi Derksen si alza sulla curva, fugge e vince con una volata lunga, in 12"4/5. Anche Ghella (la naja pesa...) è dunque eliminato. Per i quarti di finale si qualificano: Bellanger (Francia), Gosslin (Belgio), Bardsley (Inghilterra) e Derksen (Olanda).

E anche per oggi è finita. Domani Bevilacqua, De Rossi e Campana si lanceranno nelle due corse dell'inseguimento, nelle quali potranno conquistare la maglia coi colori dell'arcobaleno. Frosio e Martino, invece tenteranno ancora l'avventura nel «repechage» del mezzofondo stayers Buona fortuna a tutti!

ATTILIO CAMORIANO

Oggi avranno luogo le semifinali e le finali dell'inseguimento dilettanti; giornata dura dunque per DE ROSSI. Auguri Mino

Gli accoppiamenti

PARIGI, 27. — A tarda sera, la giuria ha comunicato la formazione delle semifinali delle due corse dell'inseguimento, che sono le seguenti: Bevilacqua contro Gillen, Patterson contro Glorieux, nella gara dei professionisti; De Rossi contro Newton, Campana contro Van Heusdin, nella gara dei dilettanti.

Ecco la formazione dei quarti di finale della velocità dilettanti: primo quarto: Sacchi, Peacock, Baker; secondo quarto: Mockridge, De Bakker, Pinarello; terzo quarto: Morettini, Hijzeledoorn, Lemoigne; quarto quarto: Cox, Potzerneim, Beysney.

Ecco la formazione dei quarti di finale della velocità professionisti: primo quarto: Harris, Van Buren, Gosselin; secondo quarto: Bergomi, Van Vliet, Bardsley; terzo quarto: Patterson, Gillen, Bellanger; quarto quarto, Senfftleben, Plattner e Derksen.

MASETTI sarà in gara domenica a Casale Monferrato nella prova riservata alle «500 cc.»

DOPO L'ALLENAMENTO ALLO STADIO TORINO

Bigogno ha varato ieri la squadra per Genova

I titolari hanno superato i rincalzi 6-1 — Oggi a Valdagno allenamento a due porte della Roma

Contrariamente a quanto precedentemente annunciato la Lazio ha sostenuto ieri allo Stadio Torino lo allenamento in programma per oggi; hanno preso parte alla prova (la seconda della stagione sul pallone) tutti i calciatori biancoazzurri tranne Caprile, il quale però riprenderà gli allenamenti in giornata avendogli il medico riscontrato nel ginocchio offeso una semplice riacutizzazione di una vecchio distorsione. Nell'allenamento di ieri Bigogno ha allineato le seguenti formazioni:

TITOLARI: De Fazio (Sentimenti IV), Antonazzi, Sentimenti V, Furiassi; Alzani, Fuin; Puccinelli (Migliorini), Bredesen (Larsen), Antoniotti, Lofgren (Bredesen), Migliorini (Puccinelli)

RINCALZI: Sentimenti IV (De Fazio), Fiaschi (Montanari), Malacarne, Passerini; Montanari (Ceresi), Spurio; Magaldi, Larsen (Stocchi), Bettolini, Palestini V (Lofgren), Di Fraia.

Poche le indicazioni fornite dall'incontro: comunque la squadra dei titolari è apparsa piuttosto slegata, poco affiatata specialmente all'attacco nonostante la buona volontà «singola» dei vari elementi

Per la cronaca sono state realizzate sette reti: sei dai titolari e una dai rincalzi. Nel primo tempo hanno segnato: Bredesen e Puccinelli; nella ripresa: Migliorini, Bredesen (2), Larsen e Stocchi. La preparazione dei biancoazzurri proseguirà oggi con lo stesso ritmo dei giorni scorsi: atletica e palleggi. Domani mattina seduta plenaria e quindi sabato partenza per Genova ove i biancoazzurri faranno la prima uscita ufficiale della stagione incontrando i rossoblù genoani. Bigogno ha annunciato che a Genova schiererà la formazione «titolari» schierata ieri allo Stadio.

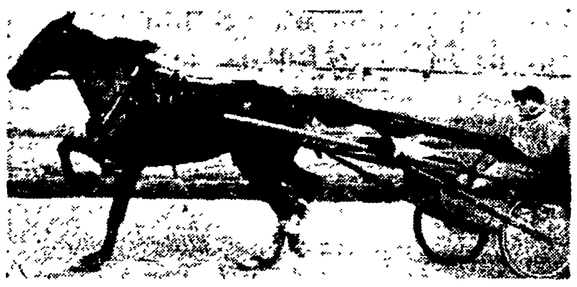
La Roma prosegue intanto la sua preparazione nell'eremo di Valdagno: per oggi è previsto un incontro di allenamento a due porte al quale prenderanno parte tutti i calciatori giallorossi e alcuni elementi del Marzotto

L'informatore

A TRE GIORNI DI DISTANZA DAL GRAN PREMIO ROMA

Tutti i concorrenti in gran forma dopo gli ultimi trottoni di salute

Il tedesco Permit favorito d'obbligo - Stasera il Premio Antonino Pio



BAYARD: 2'43 sui 2000 metri. Riuscirà a far meglio domenica?

All'ippodromo di Villa Glori fervono gli allenamenti dei partecipanti al Gran Premio Roma, la più interessante prova internazionale, di trotto dell'anno che sarà disputata domenica prossima sulla pista romana. Il germanico Permit, recente vincitore del Gran Premio di Amburgo in un tempo eccezionale, ha compiuto alcuni trottoni di salute, alternati da spunti veloci mostrando di essere in perfetto ordine dopo il lungo viaggio di trasferimento.

Dal canto loro i fratelli Baldi stanno mettendo nuovamente a punto la perfetta macchina del grande Birbone che sarà affiancato nel suo duro compito dal fedelissimo Agrio e da Altissimo e Saraceno.

La «stella del sud», il meraviglioso Bayard il cui astro non è mai tramontato, malgrado una serie di acciacchi ne abbiano offuscato a volte la classe purissima, viene invece lavorato piuttosto energicamente: ha compiuto il doppio chilometro sul piede di 1.21.5 al km. terminando piuttosto affaticato e mostrando di aver ancora bisogno di lavoro per poter competere nuovamente ad armi pari con Barbone.

Intanto una accesa opposizione si è manifestata da parte dei proprietari degli americani Scotch Thistle e Trihussey alla partecipazione del tedesco Permit alla pari con i nostri indigeni (è noto che ambedue i cavalli succitati sono stati preceduti ad Amburgo, alla pari, da Permit ed è logico che essi protestino nel vederlo stavolta partire 25 metri avanti...): in proposito però la formula, essendo quella che è, non c'è nulla da fare mentre escludere il tedesco per quel tale articolo di regolamento che vieta la partecipazione al Gran Premio Roma ai cavalli che abbiano effettuato nell'annata più di 8 monte (Permit sembra che ne abbia effettuate solo cinque e su questo appunto si attende la decisione della Unione Ippica che è stata interessata alla questione) ci sembra che sarebbe antisportivo.

La riunione di stasera, intanto vedrà di fronte a Villa Glori nel «Premio Antonio Pio», dotato di premi per 630 mila lire, la «speranza del sud» Cetra con alcuni ottimi cavalli tra i quali i suoi più forti avversari dovrebbero essere Quareno e Bedella se riuscirà ad attuare la sua tattica di testa che predilige.

Le nostre preferenze vanno a Cetra che si avvarrà della guida di Ugo Bottoni. Ecco le nostre selezioni per le altre corse della riunione Pr: Marco Aurelio *Furietta, Stella Rossa* Pr: R. Augustolo: *Spoletta, Gordon* Pr: Commodo: *Montana, Imperioso* Pr: Caracalla: *Reto, Italica* Pr: Alessandro Severo: *Cornetta, Irpino* Pr: Eliogabalo: *Momo, Sole Mio* Pr: A. Severo 2 dia: *Lais, Ironia*

G. B.

I «MONDIALI» DI PALLAVOLO

U.R.S.S.-Francia 3-0
Israele-Finlandia 3-0

MOSCA, 27. — Gli odierni incontri di pallavolo validi per i campionati mondiali che si stanno disputando a Mosca, hanno registrato oggi in campo maschile, le nette affermazioni dell'U. R. S. S. sulla Francia (3 a 0) e di Israele sulla Finlandia (3 a 0).

Nel torneo femminile la Cecoslovacchia ha battuto di misura (3 a 2) la Bulgaria mentre la Polonia ha costretto le ragazze francesi a subire lo stesso, duro, punteggio che è toccato ai loro compagni.

I MONDIALI DI VELA

Vinta da «Merope» anche la seconda prova

CASCAIS, 27. — L'italiano Straulino con la sua ormai famosa imbarcazione «Merope» ha vinto anche la prova odierna ai campionati di Cascais seguito nell'ordine dallo svizzero Bryner su «Ali Babà» e dal portoghese Joao Tito su «Ma Lindo».

Il secondo ed il terzo posto non sono stati immediatamente confermati dalla giuria.

LE PROTAGONISTE DELLA "A" [1952 - 53]

LA S.P.A.L.

Una bella deviata in angolo del bravo BUGATTI

Come ogni anno la Spal ha venduto in modo sensazionale: infatti, il sodalizio bianco-azzurro ha ceduto il prestigioso mediano laterale Fulvio Nesti (all'Inter per una somma complessiva di oltre 50 milioni), l'ala destra Marzani e il terzino Guaita. Gli acquisti di maggior rilievo sono stati quelli di Bizzotto, di Dell'Innocenti, di Barranco e di Lucianetti; tirando le somme dunque si può dire che la Spal, nonostante la partenza di Nesti, si sia complessivamente rafforzata. Allenerà la squadra Janni.

Questo comunque il movimento acquisti-cessioni:

ACQUISTI: Sega (centroavanti) dal Verona; Barranco (mediano destro) dal Pisa; Dell'Innocenti (terzino sinistro) dalla Lucchese; Principalli (terzino e mediano) dal Vigevano; Bernardin (centromediano) dal Lecco; Castoldi (mediano sinistro) dal Pisa; Bizzotto (laterale sinistro) dalla Juventus.

CESSIONI: Nesti (mediano sinistro) all'Inter; Guaita (terzino destro) al Genoa; Marzani (ala destra) al Torino; Quaresima (centroavanti) al Marzotto; Carlini (terzino sinistro) al Vigevano.

FONTANESI

FORMAZIONE PROBABILE

Bugatti
Dell'Innocenti Macchi Lucchi
Bizzotto Barranco
Colombi Benaglia
Sega Bulfoni II Fontanesi

RISERVE: Zannoni, Principalli, Bernardin, Castoldi, Emiliani, Bizzai, Mariani, Massino, Orazi.

Luciano oggi a Roma

Reduce dal trionfo lussemburghese giungerà oggi alle 18,30 alla stazione Termini, Luciano Ciancola, il nuovo campione del mondo delle corse su strada. A Roma, però, Luciano si tratterrà poco: abbraccerà i genitori, gli amici, i compagni di squadra ed i dirigenti della sua società e poi tornerà a prendere il treno per compiere quel "classico" giro che al suo rientro in patria attende sempre il vincitore della maglia «iridata».

La prima tappa la farà a Camaiore, dove domenica parteciperà alla IV edizione della «Coppa città di Camaiore» insieme agli altri "azzurri" del Lussemburgo: Nencini, Fantini, Bruni, Zucconnelli, Ghidini, Guerrini, Bernardi e Monti, al campione d'Italia Massarati, ai forti regionali toscani Bonti, Ciampi, Ciabatti, Gianneschi e Pellegrini

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI E.N.A.L.: Adriacine, Alieri, Aurora, Ambra Iovinelli, Apollo, Barberini, Corso, Cola di Rienzo, Colosseo, Cristallo, Ellos, Fiamma, Flaminio, Lux, Orfeo, Olimpia, Orione, Rialto, Stadium, Sala Umberto, Salone Margherita, Tirana, Tuscolo, XXI Aprile, Supercinema, Europa. TEATRI: Colle Oppio.

TEATRI

COLLE OPPIO: C.ia Stabile «Settemezzo».
LA QUERCIA: ore 21,30: «L'Imperatore Jones», con J. Kitzmiller.

VARIETA'

Alhambra: Il suo tipo di donna e rivista
Alfieri: Il principe ribelle e rivista
Ambra-Iovinelli: La vendetta di Aquila Nera e rivista
Principe: Tornerai e rivista
Volturno: I due forzati e rivista

ARENE

Appio: I due forzati
Adriarena: L'ereditiera
Ars: Spett. teatrale e documentari
Aurora: Il ponte dei senza paura
Corallo: Il bandito della Casbah
Castello: La Primula Rossa
Ciampino: La sfida di Robin Hood - Nella jungla di Tarzan
Dei Fiori: Vacanze con il gangster
Dei Pini: Verginità
Delle Mimose: Cronaca di un amore
Delle Terrazze: Virginia

CITTADINI! ATTENZIONE!
E' inutile che vi chiudiate in casa, tanto
GARU' – GARU'
... passa attraverso i muri
Sessantaquattresima replica
FIAMMA e ARISTON

Esedra: Il pescatore della Luisiana
Felix: Senza bandiera
Ionio: Il mongolo ribelle
Laurentina: Ranch delle 3 campane
Lucciola: Marakatumba
Lux: I falsari
Monteverde: Rosa Nera
Nuovo: L'uomo della Torre Eiffel
Orione: Il trovatore
Paradiso: Nancy va a Rio
Prenestina: Era lui sì sì
Taranto: La figlia dello sceriffo
Venus: Spada nel deserto

CINEMA

A.B.C.: ore 13,30: La belva umana
Acquario: La strada del mistero
Adriacine: L'ereditiera
Adriano: La corriera della morte
Alba: L'uomo del nevada
Alcyone: Le quattro piume
Ambasciatori: La strada del mistero
Apollo: Forza bruta
Aquila: Il caso Paradine
Arenula: La canzone della terra siberiana
Ariston: Garù Garù
Astoria: Le quattro piume
Astra: Il cane della sposa
Atlante: Tensione
Attualità: Il trionfo della Primula Rossa
Augustus: Anna prendi il fucile
Ausonia: Il cane della sposa
Barberini: L'avventuriero di Tangeri
Bernini: Le vie del cielo
Bologna: I due forzati
Brancaccio: La banda dell'auto nera
Capitol: L'assedio di fort Saint Pat
Capranica: sabato 30 riapertura con «Ricca, giovane e bella».
Centocelle: L'uomo di ferro
Cine-Star: Il mistero del V. 3
Clodio: Fuoco alle spalle
Cola di Rienzo: I due forzati
Colonna: L'ultima carrozzella
Colosseo: Lo sconosciuto del terzo piano
Corso: Vittoria sulle tenebre
Cristallo: L'allegra fattoria
Delle Maschere: Kon Tiki - I cacciatori di teste
Delle Vittorie: I due forzati
Del Vascello: Tortura
Diana: Avanti c'è posto
Doria: L'eroe sono io
Eden: Il cane della sposa
Europa: Su un'isola con te
Excelsior: La cosa da un altro mondo
Farnese: Il bacio di una morta
Faro: Mercante di uomini e docum.
Fiamma: Garù Garù
Fiammetta: Brave Warrior
Flaminio: La strada del mistero
Forliano: I gangster
Folgore: La sfida di Robin Hood - Nella jungla di Tarzan
Galleria: La corriera della morte
Giulio Cesare: Il cane della sposa
Golden: Il cane della sposa
Imperiale: Il pescatore della Luisiana
Impero: La gabbia di ferro
Induno: Gli amori di Carmen
Iris: Alice nel Paese delle Meraviglie
Italia: La città del terrore
La Fenice: La valle delle aquile
Massimo: Tensione
Moderno: Il pescatore della Luisiana
Modernissimo: Sala A: Le quattro piume; Sala B: Naso di cuoio
Novochine: La campana del convento
Odeon: Più forte dell'amore
Olympia: L'albero della malavita
Orfeo: Naso di cuoio
Ottaviano: Tre piccole parole
Palazzo: Tre figli in gamba
Palestrina: La banda dell'auto nera
Parioli: La donna del porto
Piazza: sabato riapertura
Preneste: Gabbia di ferro
Quirinale: Il cane della sposa
Reale: La banda dell'auto nera
Rex: I due forzati
Rialto: Lady Hamilton
Roma: La castellana bianca
Rubino: Riso amaro
Salario: Rapsodia in blu
Sala Umberto: Donne e avventurieri
Salone Margherita: Le bianche scogliere di Dover
Savoia: Il cane della sposa
Silver Cine: Ai vostri ordini signora
Smeraldo: Vacanze col gangster
Splendore: Il condannato
Stadium: Io sono il capataz
Supercinema: Le avventure di Mandrin
Trevi: La prova del fuoco
Trianon: Posto al sole
Tuscolo: Donne e briganti
Ventun Aprile: Catene invisibili
Vittoria: Tortura
Vittoria Ciampino: L'imperatore di Capri

---

15 *Appendice dell'UNITÀ*

IL NOVANTATRE

Grande romanzo di VICTOR HUGO

braccia, rispose:
— Uccidervi.
— Come vorrete — disse il vecchio.
L'uomo alzò la voce:
— Preparatevi.
— A che?
— A morire.
— Perchè? — domandò il vecchio.
L'uomo parve per un momento sorpreso dalla domanda. Dopo un breve silenzio riprese:
— Dico che vi voglio uccidere.
— E io vi domando perchè.
Un lampo passò negli occhi del marinaio.
— Perchè voi avete ucciso mio fratello.
Il vecchio replicò con calma:
— Ho cominciato col salvargli la vita.
— E' vero. Prima l'avete salvato e poi l'avete ucciso.
— Non sono io che l'ho ucciso.
— Chi dunque l'ha ucciso?
— Il suo errore.
Il marinaio, a bocca aperta, guardò il vecchio, poi tornò ad aggrottare le sopracciglia con aria truce.
— Come vi chiamate? — disse il vecchio.
— Mi chiamo Halmalo, ma non avete bisogno di sapere il mio nome per essere ucciso da me.
In quel momento sorse il sole. Un raggio colpì in pieno viso il marinaio illuminando vivamente quella figura selvaggia. Il vecchio lo esaminò con attenzione.
Il cannoneggiamento, che si prolungava tuttora, aveva delle interruzioni e delle scosse d'agonia. Un vasto fumo copriva l'orizzonte.
Il canotto, che non era più guidato dal rematore, andava alla deriva.
Il marinaio afferrò con la mano destra una delle pistole e con la sinistra il rosario.
Il vecchio si alzò in piedi.
— Credi in Dio? — disse.
— Nostro Padre, che è nei cieli — rispose il marinaio.
E fece il segno della croce.
— Hai la madre?
— Sì.
Fece un secondo segno della coce. Poi riprese:
— E' inteso. Vi dò un minuto, monsignore.
E caricò la pistola.
— Perchè mi chiami monsignore?
— Perchè voi siete un signore. Lo si vede.
— Hai un signore tu?
— Sì. E uno grande. Si può vivere senza un signore?
— Dov'è?
— Non lo so. Ha lasciato il paese. Si chiama il signor Marchese di Lantenac, visconte di Fontenay, principe di Bretagna; è il signore delle sette foreste. Non l'ho mai visto, ma è ugualmente il mio padrone.
— Ee se lo vedessi gli obbediresti?
— Certo. Sarei dunque un pagano se non gli obbedissi! Ci deve obbedire a Dio e poi al Re, che è come Dio, e poi al signore, che è come il Re. Ma questo non c'entra. Voi avete ucciso mio fratello, io debbo uccidervi.

«Preparatevi a morire», disse il marinaio...

Il vecchio rispose:
— Prima di tutto, se ho ucciso tuo fratello, ho fatto bene.
Il marinaio strinse la pistola in pugno.
— Avanti — disse.
— Sia — disse il vecchio.
E tranquillamente aggiunse:
— Dov'è il prete?
Il marinaio lo guardò:
— Il prete?
— Sì, il prete. Io ho dato un prete a tuo fratello. Tu ne devi dare uno a me.
— Non ne ho — disse il marinaio.
E continuò:
— Ci sono dei preti in alto mare?
Si sentivano sempre più lontane le detonazioni del combattimento.
— Quelli che muoiono laggiù, ne hanno uno — disse il vecchio.
— E' vero — marmorò il marinaio. — hanno il cappellano.
Il vecchio proseguì:
— Tu perdi la mia anima, e questo è grave.
Il marinaio abbassò la testa, pensieroso.
— E perdendo la mia anima — riprese il vecchio — perdi la tua. Ascolta. Io ho pietà di te. Tu farai quello che vorrai. Io ho fatto il mio dovere poco fa, prima salvando la vita a tuo fratello e poi togliendogliela ed ora faccio il mio dovere cercando di salvare la tua anima. Rifletti. E' una cosa che ti riguarda. Senti in questo momento i colpi di cannone? Ci sono degli uomini che muoiono, ci sono dei disperati che agonizzano, ci sono dei mariti che non rivedranno più le loro mogli, ci sono dei padri che non vedranno più i loro figli; dei fratelli che, come te, non vedranno più i loro fratelli. E per colpa di chi? Per colpa di tuo fratello. Credi in Dio, vero? Ebbene tu sai che Iddio soffre di questo momento; Dio soffre nel suo figlio cristiano, il re di Francia, che è un bambino, come il bambino Gesù, e che è in prigione nella torre del Tempio; Dio soffre nella sua Chiesa di Bretagna; Dio soffre nelle sue cattedrali insultate, nei suoi Vangeli strappati, nelle sue case di preghiera violate; Dio soffre nei suoi preti assassinati. Cosa venivamo a fare noi su quella nave che perisce in questo momento? Venivamo a soccorrere Dio. Se tuo fratello fosse stato un buon servitore, se avesse fedelmente fatto il suo dovere di uomo saggio e utile, la disgrazia del cannone non sarebbe accaduta, la corvetta non sarebbe stata rovinata, non avrebbe sbagliata la rotta, non sarebbe incappata in questa flotta di perdizione, e noi a quest'ora sbarcheremmo in Francia, tutti noi, valenti uomini di guerra e di mare, con la spada in pugno e la bandiera bianca spiegata, luminosi, contenti, gioiosi, e verremmo ad aiutare i bravi contadini di Vandea a salvare il Re, a salvare Dio. Ecco quello che venivamo a fare, quello che faremmo. Ecco quello che io, il solo che resti, vengo a fare. Ma tu ti oppone. In questa lotta degli empi contro i preti, in questa lotta dei regicidi contro il Re, in questa lotta di Satana contro Dio, tu sei per Satana; tuo fratello è stato il primo ad imitare il demonio, tu sei il secondo. Egli ha incominciato, tu finisci: tu sei per i regicidi contro il trono, tu sei per gli empi contro la Chiesa; tu togli a Dio la sua ultima risorsa. Quando io non ci sarò più, io che rappresento il Re, i villaggi continueranno a bruciare, le famiglie a piangere, i preti a sanguinare, la Bretagna a soffrire, il Re a stare il prigione e Gesù Cristo ad essere angustiato. E chi avrà fatto questo? Tu. Va; è affar tuo. Io contavo su di te per il contrario. Mi sono sbagliato. Ah! sì, è vero, tu hai ragione, ho ucciso tuo fratello; tuo fratello era stato coraggioso, io l'ho ricompensato; era colpevole, io l'ho punito. Egli aveva mancato al suo dovere, io non ho mancato al mio.

(Continua)